

NOTIZIARIO ECONOMICO SINDACALE

La lotta operaia contro l'intransigenza della Confindustria

Gli elettromeccanici con alte percentuali sono scesi in sciopero ieri in dieci città

Verso la metà di novembre sciopereranno le raccogliatrici d'olive - Prosegue la lotta dei novemila cotonieri del gruppo CVS

Lo sciopero del settore elettromeccanico è proseguito anche oggi in maniera compatta nelle città di: Savona, Genova, Bologna, Bergamo, Varese, Pordenone, Modena, Treviso, Roma, Monfalcone.

Le percentuali di sciopero, analogamente a quanto avvenuto nei giorni scorsi, sono la riprova più chiara dell'impegno degli addetti al settore dell'elettromeccanica ad ottenere più adeguati e moderni rapporti di lavoro mediante la conquista di un accordo integrativo di settore.

BOLOGNA: Sabien: 99%; Petroncini 100; Ducati Elettromeccanica 90-95; Vitali Rangoni-Puricelli 100; Orem 85; Orlonici 75; Castellini 25 (80 dip.); Telego 30; Vittoria 80; Battaglia-Rangoni 68; Orlandi 100; Guidi & Grandi 93; SET 100; FEB 100; ACFM 100.

MODENA: Lindner 97%; Rambur 100; IBM 50; Smalteria Ghirlandina 95; Smalteria Padana 100; Venezia 100; Malaguti 100; Rapid 100; Ace. Maserati 70; Candele Maserati 50; Areolis 85; Smalteria Modenese 100; Marelli 98, (cop. 60% imp.); Po 68; Urania 100; Atlas 100; Halbholz 100; SAICEM 96; FAMS 100; OMSAM 100. Altre piccole aziende al 100%.

PORDENONE: Media provinciale 93%; Zanussi Rex 95; EMAC 90; Cipriani 70. MONFALCONE: Media provinciale 95%.

SAVONA: Media provinciale 98%.

GENOVA: Ansaldo San Giorgio Sestri 88; Rivarolo 95; Ansaldo San Giorgio Campi 94.

BERGAMO: Media provinciale 97%; Magrini 100; OTE 100; Nelli 80. TREVISO: Zoppas 92% (op. e imp.).

VARESE: IGNSI di Vian-dronno 70%; Cassinari 100; FIMI 100; LESA 100. ROMA: FATME 85%; Stigler Otis 95.

intransigentemente ad insistere trattative per la stipulazione di un accordo nazionale che fissi minimi normativi e salariali per le raccogliatrici d'olive.

I primi successi ottenuti - precisa la segreteria della Federbraccianti - dalla lotta delle raccogliatrici con la conquista di un decreto per il collocamento speciale per la raccolta delle olive e del raccoglimento parziale delle richieste sull'assistenza naturalistica e generica, devono servire per dare maggiore slancio e larghezza alle lotte delle raccogliatrici.

Il decreto sul collocamento, che prevede importanti funzioni per i sindacati con la costituzione di comitati comunali, provinciali e regionali, deve essere utilizzato nel meglio difendendo le raccogliatrici dai soprusi e dalla discriminazione degli azzeccati.

La Federbraccianti ha espresso infine l'auspicio che i sindacati dei lavoratori agricoli trovino una larga intesa sul modo di portare avanti la vertenza e sulla necessità di sviluppare azioni unitarie adeguate.

Nel gruppo CVS i cotonieri in lotta da settimane

TOIRNO, 28 - Domani i novemila cotonieri del gruppo CVS (Cotonificio Val di Susa) e i cotonieri della manifattura di Cugnac sciopereranno per 24 ore. È la prima volta, da quando è iniziata la lotta delle maestranze occupate nelle industrie fabbriche del CVS, che l'azione sindacale vede la partecipazione degli operai della manifattura di Cugnac, anch'essi in lotta per aumentare i salari e per legare le proprie retribuzioni al rendimento del lavoro.

L'agitazione nei CVS si protrae da alcune settimane e i padroni sono ormai alle strette. Ieri le operaie e gli operai dei due cotonifici di Perosa Argentina e di Lanzano hanno scioperato al 100 per cento.

Occupata la miniera di Pasquasia

ENNA 28 - Gli operai della miniera di Pasquasia (Cassina) sono di settimana intera assenti all'interno della miniera in segno di protesta contro la disubbidienza della direzione aziendale di violare la normalità e il rispetto della legge e dei contratti di lavoro.

La recessione economica scuote il mito della « prosperità » U.S.A.

Una serie di « addetti » (güi) accompagna i dati comparativi nelle statistiche economiche - Il valore medio delle azioni è calato del 16 per cento dall'inizio dell'anno - Riflessi sulla campagna elettorale

I sintomi di una nuova recessione si moltiplicano negli Stati Uniti e sono destinati, tra l'altro, a influenzare notevolmente gli sviluppi di queste ultime settimane di campagna elettorale. Quanto scrive giornalmente la stampa americana non fa che confermare che non si tratta, come gli ottimisti volevano far credere agli inizi di un semplice « assottigliamento » ma di una vera e propria « recessione », analogo - nonostante certe diversità contingenti - a quella che già incise sull'economia americana e di riflesso, su quelle di tutti gli altri Paesi capitalistici ad essa legati, nel 1948-49, nel 1952-53 e nel 1957-58. E' anche significativo che questa volta l'intervallo dall'un'altra si sia ridotto, che il « ciclo » sia ad onda più corta, indice che tutti i « rimedi » che il neocapitalismo trova via via alle sue contraddizioni di « down », alla ricerca di qualche « up », cioè di qualcosa che invece di essere diminuito fosse aumentato, e ne abbiamo trovato soltanto due:

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

Un discorso di Sullo

Le mutue aziendali assorbite dall'INAM?

La CGIL chiede che i diritti di miglior favore vengano salvaguardati

In agitazione i bidelli della scuola media

La CGIL polemizza con la Confindustria

La Segreteria della CGIL si è riunita ieri e ha preso in considerazione il problema della situazione sindacale, che, nonostante il forte e qualificato interessamento generale per le prossime elezioni amministrative, si è andata allargando in modo inaccettabile il loro campo di azione e di direzione delle lotte.

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

Un discorso di Sullo

Le mutue aziendali assorbite dall'INAM?

La CGIL chiede che i diritti di miglior favore vengano salvaguardati

In agitazione i bidelli della scuola media

Le rivendicazioni per il contratto dei barbiere

Lunedì sciopero dei stanzieri a La Spezia

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

Un discorso di Sullo

Le mutue aziendali assorbite dall'INAM?

La CGIL chiede che i diritti di miglior favore vengano salvaguardati

In agitazione i bidelli della scuola media

Le rivendicazioni per il contratto dei barbiere

Lunedì sciopero dei stanzieri a La Spezia

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

Un discorso di Sullo

Le mutue aziendali assorbite dall'INAM?

La CGIL chiede che i diritti di miglior favore vengano salvaguardati

In agitazione i bidelli della scuola media

Le rivendicazioni per il contratto dei barbiere

Lunedì sciopero dei stanzieri a La Spezia

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

Che cosa è mutato nel Sud?

L'osso e la polpa del Metapontino

L'errata politica degli enti democristiani in Lucania: ignorando i problemi della montagna, non si sono risolti nemmeno quelli della pianura

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

Un discorso di Sullo

Le mutue aziendali assorbite dall'INAM?

La CGIL chiede che i diritti di miglior favore vengano salvaguardati

In agitazione i bidelli della scuola media

Le rivendicazioni per il contratto dei barbiere

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

Un discorso di Sullo

Le mutue aziendali assorbite dall'INAM?

La CGIL chiede che i diritti di miglior favore vengano salvaguardati

In agitazione i bidelli della scuola media

Le rivendicazioni per il contratto dei barbiere

Lunedì sciopero dei stanzieri a La Spezia

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

Un discorso di Sullo

Le mutue aziendali assorbite dall'INAM?

La CGIL chiede che i diritti di miglior favore vengano salvaguardati

In agitazione i bidelli della scuola media

Le rivendicazioni per il contratto dei barbiere

Lunedì sciopero dei stanzieri a La Spezia

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.

La recessione e dunque un aumento di disoccupazione, che si fa sentire particolarmente nel West, e un calo del 15 per cento in confronto al vertice raggiunto all'inizio di quest'anno. Per gli esperti di base a un indice medio per le principali industrie, l'indice Dow-Jones, ad esempio, registra un calo di 115 punti.



Pollicoro, centro della zona di riforma agraria nel Metapontino (Matera)

dell'interno del '49, da dieci anni la difendono contro la natura e gli uomini, con una tenacia e un'audacia, persino, da pionieri.

Perché il Metapontino non è soltanto una realtà incompiuta, è anche minacciato dagli uomini, alleati - consapevoli o meno - di una natura che non perdona. Bisogna partire dall'allargamento del novembre 1959 per capire.

Non è trascorso ancora un anno da quella notte di novembre, quando pare, dopo appena quattro ore di pioggia, che un pezzo di terra fosse compromesso per sempre. Nel giro di una notte, una piena senza precedenti si abbatté sulla pianura.

I tre Enti del Metapontino

Il bilancio in di 25 miliardi di danni.

Come era potuto avvenire tutto questo? Non c'è dubbio: la colpa risale a chi, in questi anni, non ha mai voluto sentire la voce dei contadini, la voce del buon senso e quella della coscienza democratica.

Ma come impantano le culture ortopediche, se l'irrigazione è appena agli inizi, insufficiente e caotica.

Ma come impantano le culture ortopediche, se l'irrigazione è appena agli inizi, insufficiente e caotica.